



APS Sassello

**agli Associati e Sostenitori dell'APS
Sassello**

**si comunica che il giorno
giovedì 27 agosto 2026 ore 18.00
presso la Sc'tua granda
di Palazzo De Simoni**

**si terrà un incontro informativo
circa la situazione della Chiesa
del Sassello**

Bormio, 24 agosto 2026

Associazione di Promozione Sociale a favore della chiesa della Beata Vergine del Sassello in Bormio

Via Sant'Antonio 12 - 23032 Bormio (SO)
aps.sassello@gmail.com / aps-sassello@pec.it

1: **Situazione Finanziaria** e Fondo Attuale

2: Storia, Proprietà e Passaggi Istituzionali

3: Comunicazione **Sovrintendenza** e Risposta APS

4: Piano Operativo **Beni Mobili e Ancona Ligne**

5: Intervento in **Sacrestia** e **Progetto strutturale chiesa**

6: Indagini Stratigrafiche e Scavi Archeologici

7: **Donazione Chiesa**, Curia e Interlocuzione Vescovile

8: Nuove Iniziative di **Raccolta Fondi** e Prospettive

9: Conclusioni

ma prima di iniziare è doveroso ringraziare

GRAZIE MAESTRE

E **GRAZIE** BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE

Rendiconto Finanziario e Cassa Attuale

- **Fondo Totale Attuale: 50.240 €**
- *Contributo Comune di Bormio: 20.000 € (destinati a interventi diretti)*
- *Quote associative, Donazioni, iniziative e Canzoniere (2023-2026): 30.240 €*
- *Obiettivo Finale Stimato per il Restauro Completo: ~500.000 €*

Inquadramento Storico e Giuridico (2022 – 2026)

- **Punti Chiave (Cronologia):**

- **2022:** Fondazione dell'APS Sassello su iniziativa di **Giuseppe Tarantola** per salvaguardare un bene privato frammentato tra centinaia di comproprietari.
- **2025:** Procedura di usucapione eseguita **dall'Avv. Luca Pedrana** → Intestazione formale della proprietà a Maria Pedranzini per la cura ventennale del bene.
- **Obiettivo Finale:** Donazione della Chiesa alla Parrocchia di Bormio (con il beneplacito della Curia di Como).

Comunicazioni con la Sovrintendenza (Maggio - Luglio 2026)

- **Parere Sovrintendenza (Maggio 2026):** Autorizzazione parziale per la protezione/movimentazione beni; richiesta di approfondimenti progettuali strutturali integrativi.
- **Risposta APS Sassello e Proprietà (13 Luglio 2026):** Inviata nota collaborativa per chiarire che lo spostamento beni avviene a brevissima distanza (200 metri verso Sala Colonne), riducendo i rischi di trasporto ed evitando imballaggi eccessivamente complessi. **Attivazione per progetti strutturali** separando la chiesa dalla sacrestia.
- **Verifica Autorizzazioni:** La nota autorizzativa della Sovrintendenza costituisce già il via libera di massima per avviare la salvaguardia beni, a patto di rispettare la presenza dei restauratori abilitati.

Piano Operativo Messa in Sicurezza e Trasferimento Beni Mobili

- **Presenza e Direzione Tecnica:** Operazioni eseguite sotto la supervisione scientifica/tecnica della Dott.ssa Emanuela Gasperi e dei restauratori abilitati (Anna Poretti per le superfici/tele e Aldo Broggi per il legno).
- **Beni Mobili (Verso Sala Colonne / Tesoro della Collegiata):**
 - Spolveratura superficiale e imballaggio protettivo leggero adeguato alla distanza di 200m.
 - Catalogazione e numerazione conforme all'inventario di cantiere.
 - Interlocuzione in corso per ottimizzare gli spazi di deposito temporaneo.
 - Questione velinatura dei 4 dipinti da valutare con sovrintendenza
- **Ancona Ligna (Verso Museo Civico - Palazzo De Simoni):**
 - Rilievo preventivo degli incastri e smontaggio guidato a ritroso rispetto al montaggio storico.
 - Collocazione temporanea delle componenti lignee previa verifica degli ingombri in Palazzo De Simoni.
- **Prossimi Passi Immediati:** Formalizzazione delle date con i restauratori ed esecuzione pratica dei trasferimenti prima delle indagini stratigrafiche murali.

Locale sopra sala colonne (tesoro della collegiata) messo a disposizione da don Fabio . Alcuni spazi dove poter allocare i beni mobili



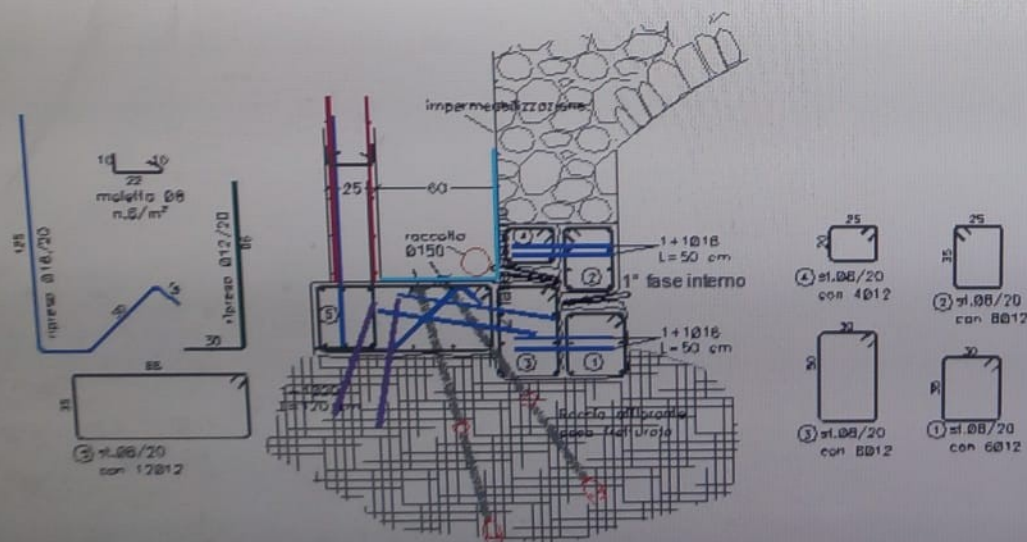
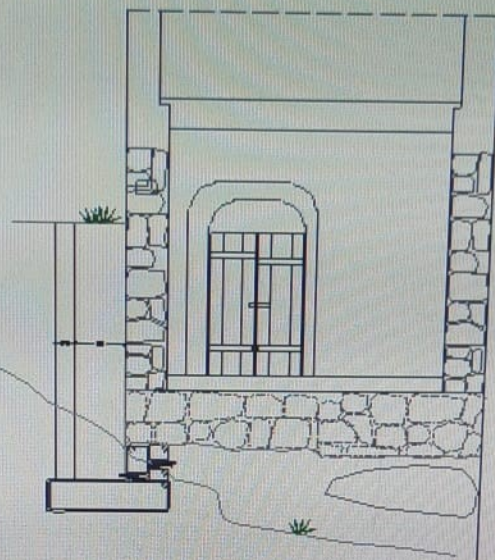
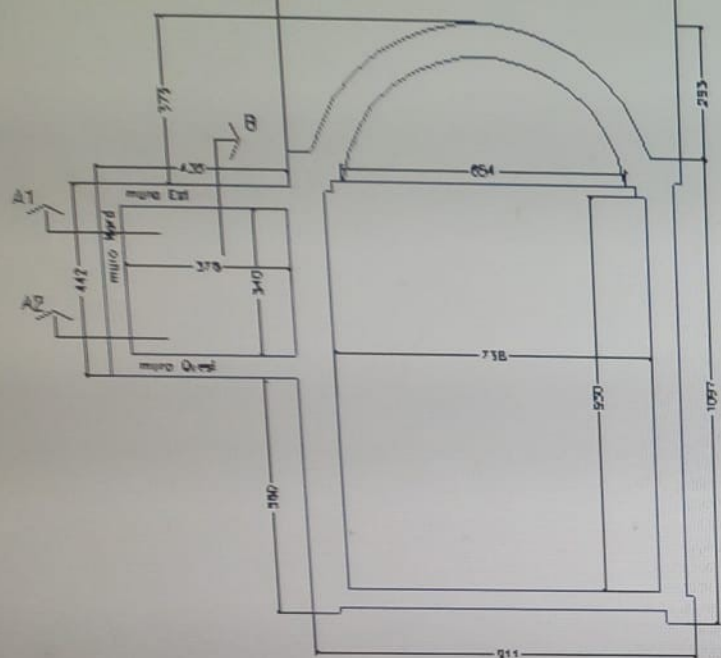
Ancona Sassello a destra possibile spazio al museo
civico



Intervento d'urgenza in Sacrestia

- **Interventi Strutturali**
- **Messa in Sicurezza Urgente Sacrestia (Ing. Dario Compagnoni):**
 - Struttura del 1600 priva di affreschi, attualmente nella situazione conservativa più grave.
 - Elaborazione del progetto di intervento in emergenza/sicurezza in fase di ultimazione, da sottoporre all'approvazione ex art. 27 del Codice dei beni culturali.
- **Segue foto del degrado della Sacrestia**
- Segue Bozza del progetto esecutivo a cura dell' ing Dario Compagnoni





BOZZA

Via Sossello fq.18 mapp. 423 - Bormio (SO)

COMMITTENTE :
Associazione per Il Bassello

OGGETTO TAVOLA :
Saltomurazioni

 STUDIO DI INGEGNERIA STRUTTURALE
Ing. Carlo CAMPAGNONI
Via M. Magliana, 5
Barrolo (SO)
Tel. 0342/901439
E-Mail: info@darlacampagnoni.it
www.darlacampagnoni.it

DATA : agosto 2026

TAV. 01

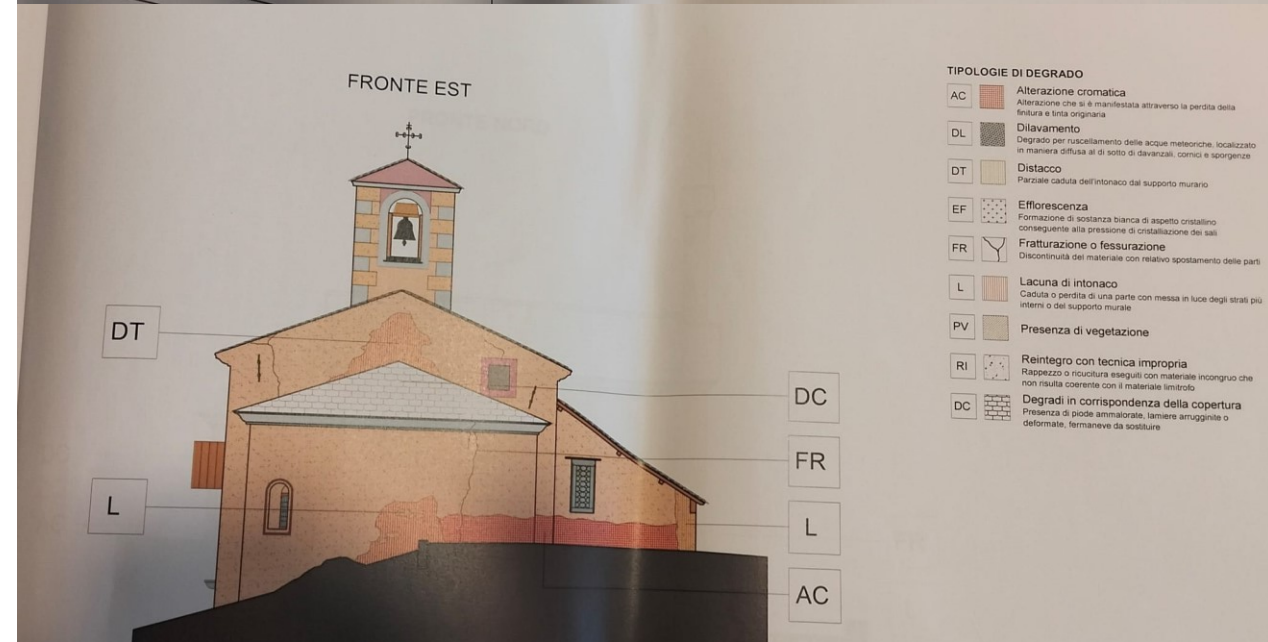
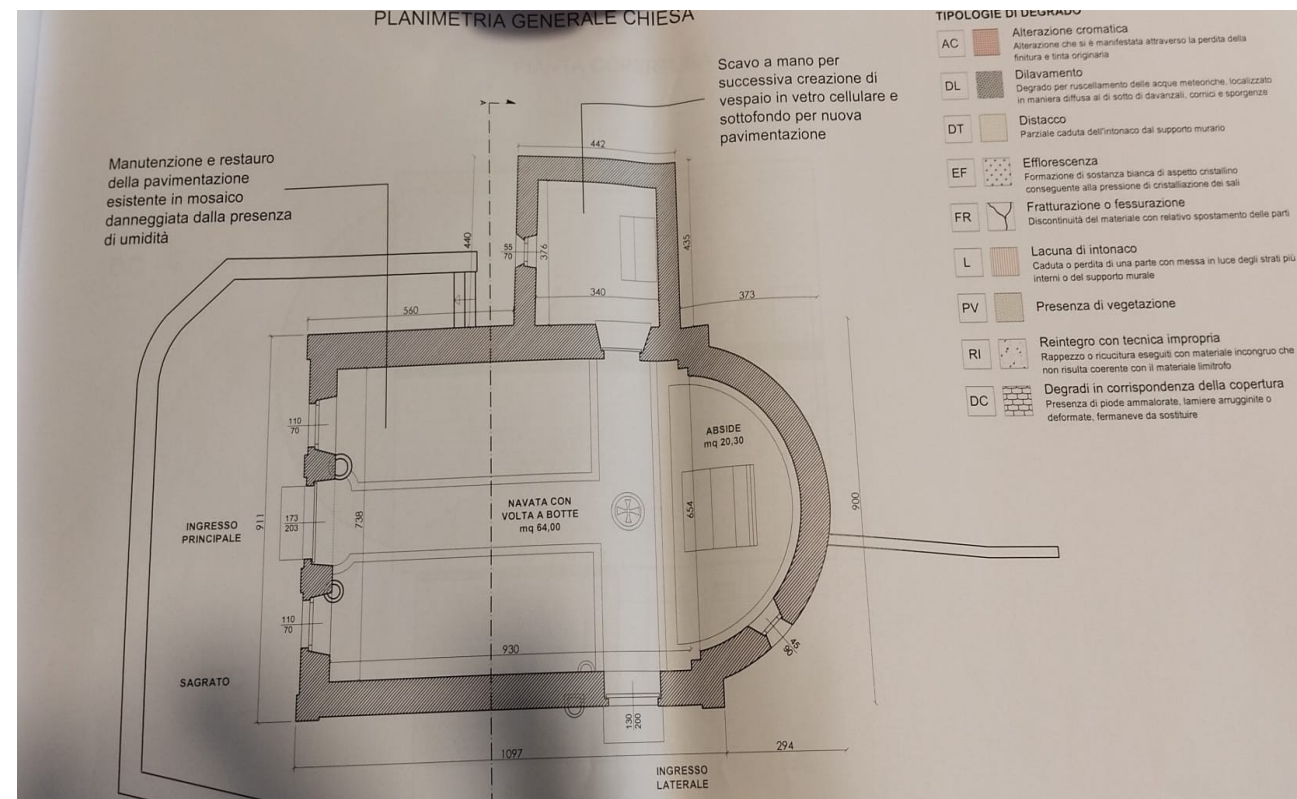
SCALE: 1:50 - 1:20

Dr. A. J. Rigoni	Rev. Ing. Doris Compañoni	Ago. 17.08.2020	File: 14.01.2020
------------------	---------------------------	-----------------	------------------

Intervento strutturale dell'intera chiesa

- – Progetto Integrare "Chiesa Grande" (a cura dell' Ing. Stefano Zazzi):
 - Edificio del 1400 con apparato pittorico.
 - In collaborazione con lo studio specialistico dell'Ing. Foppoli di Tirano per la modellazione strutturale complessa e l'analisi del quadro fessurativo richiesta dal Ministero.

Alcuni disegni esecutivi



Tasselli Stratigrafici sulle Pareti/ Soffitto

- **a cura dell'Ing. Zazzi / Dottor Marco Garoli :**
 - Saggi stratigrafici preventivi per valutare la presenza di superfici pittoriche antiche nascoste.
 - I tasselli nell'abside e/o gli interventi in generale potranno essere eseguiti subito dopo la rimozione e lo spostamento sicuro dei beni mobili. Per questo motivo lo spostamento dei beni mobili ha la massima urgenza.



Scavi Archeologici

- Posticipare temporaneamente le **eventuali** campagne di scavo per concentrare fondi e risorse sulla prioritaria stabilizzazione strutturale dell'immobile.

Donazione della Chiesa e Rapporti con le Istituzioni Ecclesiastiche

- **Stato della Donazione:** La Signora Maria Pedranzini e l'APS Sassello ribadiscono la ferma volontà di trasferire la proprietà alla Parrocchia di Bormio.
- **Posizione della Curia:** La Curia **richiede la definizione chiara dei quadri economici e dei progetti approvati dalla Soprintendenza** prima dell'accettazione formale.
- **Iniziativa Straordinaria (Confronto con il Vescovo):**
 - Considerato il termine imminente del mandato di S.E. Mons. Oscar Cantoni (previsto entro la fine dell'anno), si valuta di richiedere un'udienza/incontro diretto prima del cambio al vertice della Diocesi, al fine di presentare lo stato dei lavori e sbloccare l'iter di accettazione.
- **Ruolo della Parrocchia Locale:** Si auspica un coinvolgimento sempre più incisivo da parte della parrocchia di Bormio per trasferire in tempi brevi la chiesa alla parrocchia.
- **Altre alternative per il trasferimento della proprietà ?**

Proposte e Coinvolgimento della Comunità

- **Riapertura della Raccolta Fondi:** Ripresa delle iniziative pubbliche **dopo inizio ai lavori.**
- **Valorizzazione del Libro "90 Anni d'Oro":** Organizzazione di un evento culturale dedicato per la presentazione del volume, i cui proventi sono interamente destinati al Sassello.(**dopo inizio lavori**)
- **Contatto con aziende e istituzioni locali** per raccogliere fondi **dopo inizio lavori** .
- **Idee ed Iniziative dei Soci:** Spazio aperto all'assemblea per raccogliere suggerimenti, disponibilità di volontariato e sponsorizzazioni locali.
- **L'obiettivo della associazione** è **dare inizio ai lavori** raccogliere fondi per questi primi interventi (spostamento mobili e intervento in sacrestia se approvato) e lasciare il restante fondo alla parrocchia non appena accetta la donazione della chiesa

Tutti insieme per la Chiesa del Sassello

- **Sintesi Operativa:**

- Invio del progetto della Sacrestia (Ing. Compagnoni).
- Comunicaz. alla sovrintendenza dell' inizio spostamento Mobili (Manuela Gasperi)
- Avvio operativo del trasferimento beni alla Sala Colonne / Museo. (Manuela Gasperi)
- Prosecuzione della modellazione strutturale e progetto strutturale (Ing. Zazzi – Ing. Foppoli).
- Interlocuzione con la Diocesi.

- *Grazie a tutti soci, simpatizzanti, sostenitori , professionisti (anche dietro le quinte es Giulio Sosio) che operano a titolo gratuito e al Comune di Bormio per il continuo supporto.*

1 LA GESINA DE SASCEL (Miss ANNAH)



Uomo non ho incontrato mai, l'angelo mi dice un figlio
avrai ma cosa vuoi che mai succederà.

Ad Ain-Karim vai lo scoprirai, al skur al vâ, al céir al
végn e 'l bambín tra un po' al riverá.

Gnént l' é impuscibil Gnént l' é impuscibil

Ki al sascel sora un gran krap i án féit su na gesína per rigurdás de
Beta e de Maria.

Li màrcia che li voléen un fiöl, li venien a pregar e a pizar un lum per
dumandár 'na grazia a la Madona.

Gnént l' é impuscibil Gnént l' é impuscibil

Seiscént an i én già pasá, **al prèt in gesa al canta più**
e al sascèl, pian pian, le na rôjna.

Al téit al góta, al mur le rót i bocia i én pòc, m'á de far vergót
tüc m'á de cantàr a squarciagola.

Gnént l' é impuscibil Gnént l' é impuscibil

• **1. La parte dei beni mobili (risposta scritta della sovrintendenza allo spostamento dei beni mobili)**

- *** Rilevata la necessità di proteggere i beni mobili conservati nella chiesa** e descritti nell'inventario allegato alle integrazioni, mediante temporaneo spostamento e ricovero in deposito;
- *** Rilevato altresì che la documentazione trasmessa descrittiva dello stato di conservazione dei beni mobili** e delle misure previste per la loro protezione, **non fornisce tutte le informazioni necessarie** per delineare un quadro esaustivo della situazione, né prospetta in maniera chiara e puntuale gli interventi previsti su una notevole quantità di manufatti, con riferimento alle modalità di messa in sicurezza, imballaggio, movimentazione e trasporto;
- *** Considerata la necessità di un pronto intervento sui beni mobili;**
- *** Ritenuto che le informazioni ricavate dai sopralluoghi svolti**, dalle interlocuzioni intercorse e dal citato inventario dei beni mobili **forniscano comunque elementi sufficienti per le valutazioni di competenza sulla protezione degli stessi;**
- *** Con riferimento alla tutela dei beni mobili:**
 - **6. tutte le operazioni dovranno essere svolte alla presenza di un restauratore di beni culturali**, che dovrà:
 - **a. effettuare il controllo dello stato conservativo dei beni e valutare gli eventuali interventi necessari alla loro messa in sicurezza prima delle operazioni di spostamento**, quali ad esempio messa in sicurezza di parti pericolanti, trattamento antitarlo, velature, spolverature, manipolazione degli oggetti più fragili;
 - **b. effettuare direttamente le operazioni di imballaggio o, in alternativa, supervisionarle e dare indicazioni ad altri operatori circa le corrette modalità di execution delle stesse;**
 - **c. sovrintendere a ogni fase delle operazioni di movimentazione e trasporto**, impartendo le indicazioni necessarie per il loro corretto svolgimento;
 - **7. tutti gli oggetti che saranno spostati dovranno essere fotografati e numerati** (facendo riferimento, se possibile, alla numerazione dell'inventario allegato all'istanza);
 - **8. il loro imballo dovrà recare esternamente il numero assegnato all'oggetto;**
 - **9. gli oggetti di piccole dimensioni e quelli allo stato di frammento saranno conservati entro cassette** o, se le loro caratteristiche lo consentono, entro scatole in cartone;
 - **10. con riferimento all'ancona d'altare**, prima di procedere con qualsiasi operazione dovrà essere predisposto un accurato rilievo di tutti i lati che rechi indicazioni circa i sistemi di assemblaggio, gli elementi inseriti in precedenti interventi, le parti che verranno smontate; si dovranno inoltre indicare i materiali e i metodi che saranno utilizzati per eventuali messe in sicurezza della pellicola pittorica, se necessario; **tale documentazione dovrà preventivamente pervenire a questo Ufficio con cui si valuteranno le operazioni da eseguirsi**. Dovrà inoltre essere comunicato come si intenda procedere per la conservazione della tela raffigurante la Visitazione e se la mensa d'altare novecentesca sarà spostata insieme al resto dell'ancona o mantenuta in loco;
 - **11. dovrà essere attentamente verificata l'effettiva fattibilità della temporanea collocazione dell'ancona in Palazzo De Simoni**, poiché dai sopralluoghi svolti dai funzionari di questo Ufficio non sono emersi spazi di dimensioni sufficienti;
 - **12. in fase di esecuzione delle indagini diagnostiche, e nelle more della predisposizione della documentazione richiesta sull'ancona lignea, la stessa resterà in loco adeguatamente protetta;**
 - **13. considerato che le cassetiere lignee contengono numerosi manufatti tessili, ai fini della loro tutela, per facilitare le operazioni e non dover ricorrere a sistemi alternativi per la corretta conservazione dei tessuti, le cassetiere saranno spostate complete del contenuto;**
 - **14. i dipinti su tela e le opere su carta dovranno essere imballati con carta velina non acida fermata con nastro adesivo di carta sul verso dell'opera; successivamente saranno avvolte in pluriball, in modo da proteggerli da sollecitazioni meccaniche; all'interno del mezzo di trasporto, tra un'opera e l'altra si posizionerà un distanziatore in materiale ammortizzante (tipo ethafoam e simili). All'arrivo in deposito, sarà rimossa dalle opere la parte di imballo realizzata in pluriball per consentire la traspirazione dei materiali, considerato che non è prevedibile la durata della giacenza;**
 - **15. con riferimento ai quattro dipinti di cui viene proposta la velinatura (Madonna col Bambino; Maddalena; Annunciazione; San Luigi Gonzaga), si valuteranno congiuntamente a questo Ufficio soluzioni alternative alla velinatura qualora si prospettino tempi lunghi prima della sua rimozione;**
 - **16. in riferimento al paliotto in cuoio dorato e dipinto dovrà essere avvolto in carta velina non acida fermato con fettucce in cotone in senso longitudinale e trasversale; successivamente dovrà essere avvolto da pluriball fermato con nastro adesivo di carta sul verso; la stessa tipologia di imballo dovrà essere eseguita per i paliotti in tessuto; dovranno essere immagazzinati in verticale onde evitare sfondamenti degli stessi. Qualora si rendesse necessario appoggiare uno all'altro i paliotti dovranno essere distanziati per mezzo di materiale morbido. L'imballo e movimentazione dovrà essere eseguito da restauratore abilitato nel settore di competenza numero 6. (solo per i parimenti serve il 6)**

-
- **1)RISPOSTA x Beni Mobili**
- In merito alle prescrizioni impartite dall'Onorevole Soprintendenza relative alla tutela, movimentazione e ricovero temporaneo dei beni mobili (punti 6-16), si desidera innanzitutto fare chiarezza sul contesto logistico e sullo stato di fatto, integrando agli atti le valutazioni specialistiche già redatte dai professionisti incaricati, che si allegano alla presente.
- Si evidenzia che l'intera operazione di salvaguardia nasce proprio dalla volontà della Committenza e dell'Associazione di porre rimedio al gravissimo e costante degrado da infiltrazioni e umidità a cui i manufatti sono stati esposti per decenni all'interno della Chiesa del Sassello, in totale assenza di precedenti tutele o interventi conservativi. Il trasferimento temporaneo è finalizzato al loro ricovero presso la vicina **Sala Colonne**, sita a soli **200/300 metri di distanza** dalla chiesa del Sassello. Date le caratteristiche del percorso e la brevità dello spostamento, molte delle prescrizioni di imballaggio pesante o trasporto speciale risultano oggettivamente sovrastimate rispetto al rischio reale di una movimentazione quasi immediata e a corto raggio.
- A parziale rettifica di quanto ritenuto da codesto Ufficio circa la presunta carenza di informazioni sullo stato dei beni, si fa presente che in data 4 novembre 2025 è stato effettuato un approfondito sopralluogo congiunto che ha visto il coinvolgimento diretto di figure di comprovata e massima qualifica nel settore:
- **Dott.ssa Emanuela Gasperi**, Direttrice del Museo Civico di Bormio;
- **Dott.ssa Anna Poretti**, Restauratrice-Conservatrice MIC (Specializzazione ministeriale n. 03);
- **Aldo Broggi**, Restauratore di Beni Culturali (Settore ministeriale n. 04).
- (se fosse necessario per i tessuti individueremo un Restauratore settore 6)
- Dalle relazioni tecniche dei restauratori (qui allegate) emergono elementi oggettivi che ridimensionano la necessità di interventi estremi o "velinature" preventive generalizzate:
- **Stato di conservazione:** La gran parte dei piccoli *ex voto*, dei dipinti e degli arredi lignei non presenta attacchi in corso da insetti xilofagi, muffe o carie del legno. Le essenze lignee sono in ottimo stato e gli strati pittorici godono di buona coesione, rendendo i manufatti strutturalmente stabili e realisticamente movimentabili senza rischi particolari.
- **Modalità di movimentazione:** Lo spostamento avverrà sotto la diretta supervisione e il controllo della Dott.ssa Gasperi e dello staff del Museo. Gli operatori e i volontari coinvolti saranno dotati di guanti in cotone. Prima dell'imballaggio leggero (idoneo alla brevissima distanza di 200 metri), la restauratrice Anna Poretti procederà alla rimozione dei depositi superficiali e delle polveri con pennellesse morbide.
- **Gestione dell'Ancona lignea (Riscontro alle prescrizioni 10, 11, 12):** Come rilevato dal restauratore Aldo Broggi, l'Ancona barocca poggia su una mensa recente (metà XX secolo) e presenta sul retro evidenti tracce di precedenti modifiche e ricostruzioni. Per evitare i rischi di danneggiamento evidenziati da codesto Ufficio durante i lavori edili nell'abside, l'opera verrà smontata procedendo a ritroso rispetto alle fasi di assemblaggio storiche. Ogni fase sarà documentata da un dettagliato "diario d'intervento" fotografico e scritto per garantire il perfetto rimontaggio. Tutti i pezzi smontati saranno catalogati, protetti e incatolati. In merito alla collocazione, si conferma che gli spazi all'interno del sistema museale di **Palazzo De Simoni** sono stati preventivamente verificati e risultano idonei a ospitare in sicurezza i moduli smontati dell'opera.
- Alla luce di tali evidenze e delle allegate relazioni dei restauratori abilitati — che opereranno in cantiere nel pieno rispetto dei rispettivi settori di competenza MIC — si chiede a codesta Soprintendenza di considerare le prescrizioni già assolve dalle modalità operative descritte, autorizzando le procedure semplificate di imballaggio e trasporto a mano per l'esigua distanza prevista.